

Guizzo Filippi Il Trapani va nel recupero

Un ottimo **Andria** passa con Gambino
Poi la capolista infila la 7ª vittoria di fila



Giovanni Abate, 30 anni ARCIERI

prattutto con i suoi esterni. Al 26' la difesa ospite si addormenta e lascia passare un lancio di Taormina apparentemente innocuo, il veloce Comini si inserisce e anticipa di testa il portiere in uscita, ma la palla finisce di poco fuori. Dopo pochi minuti il vantaggio dell'Andria. Cross perfetto di Comini per Giuseppe Gambino che in tuffo colpisce di testa e mette in rete. La reazione del Trapani è ben controllata dall'Andria con l'esordiente Marsili e Arini che fanno un eccellente filtro a centrocampo e la difesa azzurra che con concede nulla agli avversari. All'inizio della ripresa le due squadre si presentano in campo con una novità per parte. Cosco è costretto a sostituire per infortunio Marsili (buono il suo debutto), al suo

posto D'Alessandro. Boscaglia toglie il terzino Priola, in difficoltà contro Taormina, arretra Lo Bue ed inserisce Cavallaro. Subito pericolosa l'Andria con Russo che tira alto da buona posizione. Il Trapani sembra in affanno e si salva su un tiro di Comini dal limite dell'area piccola deviato in angolo. Poi Castelli neutralizza un colpo di testa di Giuseppe Gambino.

Controsorpaso Al 19' l'Andria potrebbe chiudere i conti. Russo si incunea in area di rigore e viene stratonato vistosamente da un difensore. Tutti si aspettano il fischio dell'arbitro, ma l'attaccante riesce a divincolarsi e calcia a colpo sicuro da due passi, Castelli compie una parata prodigiosa e salva la sua porta. Come spesso avviene, dal possibile raddoppio si arriva al pareggio. Guizzo vincente di Madonia che entra in area e serve ad Abate un pallone da spingere in rete. L'Andria non ci sta ma non è più lucida come nella prima ora di gioco. Il pari sembra ormai scritto quando su una veloce ripartenza ospite Giuseppe Gambino, in ripiegamento difensivo, commette un fallo che gli vale il secondo cartellino giallo e l'espulsione. Batte la punizione Tedesco che pesca Pagliarulo in area, assist di testa al centro per Filippi che anticipa tutti e mette in rete.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Siracusa allo sprint Feralpi Salò, solo pali

SIRACUSA	1
FERALPI SALÒ	0

GIUDIZIO +++

MARCATORE Fernandez al 37' s.t.

SIRACUSA (4-2-3-1) P. Baiocco 6; Giordano 7,5, Moi 6,5, Fernandez 7, Capocchiano 7; D. Baiocco 6, Spinelli 6; Pepe 6 (dal 10' s.t. Testardi 6), Mancosu 6 (dal 22' s.t. Bongiovanni 6), Longoni 5,5; Coda 5,5 (dal 25' s.t. Zizzari 5,5). (Fornoni, Ignoffo, Pippa, Lucenti). All. Sottill 6.

FERALPI SALÒ (4-3-3) Branduani 6; Turato 6, Camilleri 6, Leonarduzzi 6, Cortellini 6,5; Drasccek 6, Castagnetti 6,5, Fusari 6,5 (dal 40' s.t. Sedivec s.v.); Bracaletti 6,5, Defendi 6 (dal 14' s.t. Bianchetti 5,5), Tarana 6,5 (dal 29' s.t. Montella 5,5). (Zomer, Blanchard, Allievi, Sella). All. Remondina 6.

ARBITRO Morreale di Roma 6,5.

NOTE paganti 1.102, abbonati 1.140, incasso di 16.510 euro. Ammoniti Leonarduzzi, Fernandez, Montella, Moi e Camilleri. Angoli 6-3.

MASSIMO LEOTTA
SIRACUSA

Al Siracusa i punti alla Feralpi gli applausi. La storia si ripete per la formazione brecciana sempre più avvilita a fine gara, mentre i siciliani si godono la vittoria che li lascia sulla scia della capolista. Successo sofferto per il Siracusa arrivato sul finire dell'incontro con il

© RIPRODUZIONE RISERVATA

preciso colpo di testa di Mariano Fernandez che il gol, in vero, lo aveva sfiorato, sempre su calcio d'angolo, in almeno altre due occasioni. Mastica fiele la Feralpi per un doppio palo colpito da Tarana e da Cortellini dieci minuti prima del gol partita. I padroni di casa hanno cominciato la gara attaccando a testa bassa senza però sfondare la retroguardia lombarda, impostata con un centrocampo a 5 e una difesa a 4 in fase di ripiego, anche per la scarsa vena di attaccanti e trequartisti della formazione di Sottill. Nel secondo tempo la Feralpi ha osato di più attaccando sugli esterni e collezionando un paio di occasioni limpide. A sbloccare il risultato poteva essere solo un episodio e così è stato, quando Fernandez è stato lasciato tutto solo in area di rigore. L'argentino ha avuto il tempo di prendere posizione e colpire di testa l'incolpevole Branduardi. Il Siracusa resta a ridosso del Trapani ma in settimana dovrebbe arrivare una nuova penalizzazione (probabilmente 2 punti), per il mancato pagamento di stipendi e contributi entro il 15 novembre.

ANDRIA	1
TRAPANI	2

GIUDIZIO ++++

MARCATORI G. Gambino (A) al 30' p.t.; Abate (T) al 22', Filippi (T) al 46' s.t.

ANDRIA (4-4-2) Menegon 6; Meccariello 6,5, Cosentino 6, Mucciante 6,5, Contessa 6; Comini 6, Arini 6,5, Marsili 6,5 (dal 1' s.t. D'Alessandro 6), Taormina 6 (dal 31' s.t. Minesso s.v.); Russo 6 (dal 22' s.t. Loiodice 5,5), G. Gambino 6,5. (Sansonna, Larosa, Ballardini, La Mantia). All. Cosco 6.

TRAPANI (4-4-2) Castelli 6,5; Priola 5,5 (dal 1' s.t. Cavallaro 6; dal 47' s.t. Dai s.v.), Pagliarulo 6, Filippi 6,5, Sabatino 6; Lo Bue 6, Pirrone 5,5 (dal 13' s.t. Tedesco 6,5), Caccetta 7, Madonia 6,5; S. Gambino 5,5, Abate 6,5. (Pozzato, Ficarrota, Perrone, Mastrolilli). All. Boscaglia 6,5.

ARBITRO Pairetto di Nichelino 5,5.

NOTE paganti 418, abbonati 1.992, incasso di 9.731 euro. Espulso G. Gambino al 45' s.t.; ammoniti Priola e Pagliarulo. Angoli 6-4.

GIUSEPPE ERNESTO
ANDRIA

Un cinico Trapani trova con una zampata di Filippi in pieno recupero la settima vittoria consecutiva e conserva la sua posizione in vetta. Beffata l'Andria che, a dispetto della sua classifica, crea non poche difficoltà la capolista, ma non sa chiudere la partita.

Passa l'Andria In avvio i siciliani provano a spaventare i padroni di casa prima con un tiro ravvicinato di Salvatore Gambino che Menegon respinge e poi con una punizione di Pirrone deviata dalla barriera che non sorprende il portiere. La squadra di Cosco comincia pian piano a rendersi pericolosa, so-